

ORARIO SETTIMANALE

| Data | Ora | Chiesa | Intenzioni defunti |
|---|-------|----------------------|--|
| Sabato 8 Cuore Immacolato della B.V.Maria | 17 | Montebuglio | |
| | 18.15 | Casale C.C. | Gino Piubeni, Fam. Ciceri-Corona, Grieco Rosa e Ciorciari Carmine, Fam. Magistris e Tedeschi, Fam. Guiglia |
| Domenica 9 | 10 | Ramate | Angela e Natale |
| | 11.15 | Casale C.C. | |
| | 18 | Gravellona T. | |
| Lunedì 10 Ss. Carlo Lwanga e c | 18 | Casale C.C. | Fam. Nolli-Adamini, Vittoni Rolando |
| Martedì 11 San Barnaba Ap. | 18 | Ramate | Plandini Marcella |
| | 20.45 | Ramate | Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina. |
| Mercoledì 12 | 09.00 | Casale C.C. | Momento di preghiera |
| Giovedì 13 S. Antonio Padova | 18 | Casale C.C. | Fam. Piana e Guglielminetti |
| Venerdì 14 S. Bernardo d'Aosta | 18 | Ramate | Maria e Giuseppe Medina |
| Sabato 15 | 17 | Gattugno | |
| | 18.15 | Casale C.C. | Fam. Puglisi |
| Domenica 16 | 10 | Ramate | Bruno e Maria Teresa |
| | 11.15 | Casale C.C. | |
| | 18 | Gravellona T. | |

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 9 giugno 2024

X Domenica del tempo ordinario

Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35

Parola e fraternità



TELEGRAFICAMENTE

Da sud, dalla Giudea, arriva una commissione d'inchiesta di teologi. Dalle colline di Galilea scendono invece i suoi, per portarselo via. Sembra una manovra a tenaglia contro quel sovversivo, quel maestro fuori regola, fuorilegge, che ha fatto di Cafarnao il suo quartier generale, di dodici ragazzi che sentono ancora di pesce il suo esercito, di una parola che guarisce la sua arma. È la seconda volta che il clan di Gesù scende da Nazaret al lago, questa volta hanno portato anche la madre; vengono a prenderselo: È fuori di sé, è impazzito. Sta dicendo e facendo cose sopra le righe, contro il senso comune, contro la logica semplice di Nazaret: sinagoga, bottega e famiglia. Dalla commissione d'inchiesta Gesù riceve il marchio di scomunicato: figlio del diavolo. Eppure la pedagogia di Gesù ancora una volta incanta: ma egli li chiamò, chiama vicino quelli che l'hanno giudicato da lontano; parla con loro che non si sono degnati di rivolgergli la parola, spiega, cerca di farli ragionare. Inutilmente. Gesù ha nemici, lo vediamo, ma lui non è nemico di nessuno. Lui è l'amico della vita.

Sua madre e i suoi fratelli e le sue sorelle e stando fuori mandarono a chiamarlo. Il Vangelo di Marco, così concreto e asciutto, ci rimette con i piedi per terra, dopo le ultime grandi feste, Pasqua, Pentecoste, Trinità, Corpo e Sangue di Cristo. Il Vangelo riparte dalla casa, dal basso: non nasconde, con molta onestà, che durante il ministero pubblico di Gesù, le relazioni con la madre e tutta la famiglia sono segnate da contrapposizioni e distanza. Riferisce anzi uno dei momenti più dolorosi della vita di Maria: chi è mia madre? Parole dure che feriscono il cuore, quasi un disconoscimento: donna, non ti riconosco più come mia madre... L'unica volta che Maria appare nel Vangelo di Marco è immagine di una madre che non capisce il figlio, che non lo favorisce. Lei che poté generare Dio, non riuscì a capirlo totalmente. La maggior familiarità non le risparmiò le maggiori incomprensioni. Contare sul Messia come su uno della famiglia, averlo a tavola, conoscere i suoi gusti, non le rese meno difficile la via della fede. Anche lei, come noi, pellegrina nella fede.

Gesù non contesta la famiglia, anzi vorrebbe estendere a livello di massa le relazioni calde e buone della casa, moltiplicarle all'infinito, offrire una casa a tutti, accasare tutti i figli dispersi: Chi fa la volontà del Padre, questi è per me madre, sorella, fratello... Assediato, Gesù non si ferma, non torna indietro, prosegue il suo cammino. Molta folla e molta solitudine. Ma dove lui passa fiorisce la vita. E un sogno di maternità, sorellanza e fraternità al quale non può abdicare.

(E. Ronchi)

A RAMATE NELLA SANTA MESSA DI VENERDÌ 14 GIUGNO DELLE ORE 18 BENEDIZIONE DEL PANE PER SANT'ANTONIO DA PADOVA

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia la fam. Maniccia per aver offerto il pane ed i fiori in occasione della messa di S. Antonio.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE DOMENICA 7 LUGLIO 2024

L'annuale Pellegrinaggio al Santuario di Re, organizzato dalla Parrocchia di Ramate, si effettuerà domenica 7 luglio 2024. **PER QUEL GIORNO LA MESSA DELLE 10 A RAMATE VIENE SOSPESA.** Tutti possono partecipare.

L'appuntamento è per le ore 06,00 di fronte alla Chiesa Parrocchiale di Druogno.

La Santa Messa al Santuario sarà alle ore 11,00.

C'è la possibilità di partecipare al "pranzo comunitario" che si consumerà presso il ristorante "La Jazza" in località Santa Maria Maggiore via la Jazza n.4, telefonando entro giovedì 27 giugno ai seguenti organizzatori:

- Perazzoli Giuseppe telefono 0323/ 642576

- Vita Antonio telefono 0323/60732.

Menù fisso: due primi, un secondo, dolce, caffè e bevande incluse 28 euro

MINI CROCIERA SUL LAGO MAGGIORE CON VISITA

ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO DOMENICA 16 GIUGNO

Programma: (vedere la locandina fuori la chiesa)

h. 13,30 ritrovo con mezzi propri al Piazzale Casa del Giovane, partenza per l'imbarcadere di Intra.

h. 14.30 imbarco e partenza da Pallanza

h. 15 visita guidata all'Eremo di Santa Caterina

h. 17 sbarco a Pallanza per rientro a Casale.

COSTO: € 22 Euro adulti – € 18 ridotto (fino 12 anni) comprensivo di tutto

Prenotazioni ENTRO MERCOLEDÌ 12 GIUGNO - Don Massimo 3470598804 -

Dellavedova Antonella 3284927677 - Maria Bonaria Sulis – 3348696106

RESOCONTO SERATA MISSIONARIA

Ringrazio tutti per la partecipazione e per la generosità che mi avete dimostrato, ciascuno secondo la propria disponibilità. Ho raccolto circa 1550 € anche attraverso offerte cospicue, a cui si aggiungono 500 € da parte della parrocchia e 270 € raccolti sotto il tendone della Festa di san Giorgio. Venerdì 7 giugno sono ripartita per la Tanzania: vi porto con me e vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera. Ancora grazie a tutti, Michela

70° PARROCCHIA DI RAMATE (1954 - 2024)

Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 1 agosto 1999

PRIMA FESTA DI SANT'ANNA: LUGLIO 1999

Nel suo quasi mezzo secolo di vita la Parrocchia di Ramate ha onorato Santa Croce, Sant'Apollonia, San Lorenzo (fiaccolata), ma non ha quasi mai dato il giusto riconoscimento alla festa di Sant' Anna, sua compatrona. Se si eccettuano alcune sporadiche iniziative alla fine degli anni quaranta e cinquanta, nulla di particolare e significativo si ricorda, salvo alcuni pellegrinaggi personali o parrocchiali al Santuario di Vinadio, il giorno 26 luglio, in anni recenti.

Quest'anno don Erminio, particolarmente devoto alla Santa, anche per i suoi trascorsi forneresi, ha da lungo tempo annunciato celebrazioni particolari e, giunto luglio, ha definito è proposto un programma tutto religioso, prendendo spunto anche dal fatto che da poco era stato portato a Ramate il quadro di cui si è già parlato precedentemente. A proposito del quale posso aggiungere alcune notizie, che mi giungono dai miei zii casalesi, da tempo custodi della chiesa parrocchiale di San Giorgio: il bel quadro non fu mai a Ramate, non trovando posto nell'angusto oratorio, fu sistemato nella chiesa di San Carlo, assieme altri, successivamente trasferiti nella sacrestia di sinistra della chiesa parrocchiale di Casale, quando si dovettero iniziare i primi lavori di restauro del tempio situato presso il cimitero.

Il programma, ideato da don Erminio, è iniziato con la novena, con canti e preghiere per noi inedite, alla Santa.

Venerdì 23, alla sera, come descritto nel precedente Bollettino, un'iniziativa tutta nuova: Santa Messa alle ore 21 in Frazione Sant'Anna, sotto la tettoia di casa Aleoli, e fiaccolata. Poteva sembrare una cosa abbastanza scontata, di routine: è stato invece un vero successo, un

trionfo per la Santa, illuminata da artistiche ed antiche fiaccole; con un numero incredibile di presenti, in particolare della Frazione, ma anche di Casale e di altre località, che han partecipato pregando, o semplicemente, ma devotamente, si son lasciati affascinare dall'atmosfera o trascinare dalla folla.

Alla fine, un gradito ed abbondante rinfresco gastronomico ha contribuito a sciogliere più lentamente e festosamente il foltissimo gruppo di fedeli.

Sabato e domenica è continuato il ricordo di Sant'Anna con la conclusione della novena, ed è giunto così il giorno 26, festa liturgica della Santa. La S. Messa solenne delle 10, insieme alla celebrazione del venerdì sera, costituiva il nucleo principale dei festeggiamenti. Era dedicata alle nonne, ai bambini, a chi si chiama Anna, alle madri,a tutti!

E quanti hanno risposto all'invito! Tra il pianto di qualche piccolo si son susseguiti i vari momenti della cerimonia, che ha dato a tutti la sensazione di una vera festa della comunità, festa "tutta di chiesa", ma toccante e certamente da ricordare come momento bello nella vita di ciascun presente. Il merito va certamente attribuito a don Erminio, che con canti, preghiere, parole toccanti che giungono al cuore ha ricordato ed onorato Sant'Anna, madre di Maria e nonna di Gesù, definita esempio per la nostra vita, da vivere nella semplicità, nella preghiera, nell'operosità, nella sapienza di Dio (nel quadro e nell'iconografia ufficiale Anna ha il libro aperto sulle ginocchia e spiega a Maria le scritte, sotto l'occhio paterno di Gioacchino).

Al termine della funzione, prima della benedizione per tutti, in particolare per i bambini, il canto finale "Ti ringrazio, o mio Signore" è stato eseguito con voci tremule ed interrotte e con occhi luccicanti. Tutti, anche a nome dei tanti che avrebbero voluto esserci, ma assenti per necessità, hanno col pensiero elevato un grande grazie al Signore, a Sant'Anna, a Maria e, perché no? a don Erminio, che ha saputo regalarci queste giornate di grazia, di gioia sentita e di partecipazione comunitaria, stretti intorno all'effigie della nostra Santa compatrona.

Italo